

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1920 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

Questo lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1730 del 10/11/2020

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO PER LE ASSUNZIONI DI PERSONE CON DISABILITA': APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' DI INTERVENTO E ASSEGNAZIONE RISORSE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO, IN ATTUAZIONE DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 333/2020 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FONDO REGIONALE DISABILI 2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro", che prevede, tra gli altri, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1° agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare il capo V "Istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani" ed in particolare l'art. 54, il quale, integrando la legge regionale n. 17 del 2005, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e ne definisce i molteplici compiti in materia di coordinamento e gestione delle politiche del lavoro e dei Centri per l'Impiego, di accreditamento e autorizzazione dei servizi privati per il lavoro, di raccordo con l'Agenzia Nazionale per l'Occupazione;

Vista la propria deliberazione n.333 del 14/04/2020 recante "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità. Approvazione del Programma annuale" con la quale, ai sensi di quanto previsto dall'art.19 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii, è stato approvato il Programma annuale 2020 che definisce obiettivi e linee di intervento prioritarie per la programmazione e attuazione delle azioni finanziate a valere sulle risorse del Fondo Regionale Disabili, con la finalità di promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale;

Richiamato il punto 4) del dispositivo della propria sopra citata deliberazione n. 333/2020 che prevede che, con propri successivi atti, si procederà all'approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal Programma;

Richiamato in particolare il punto 4., lettera c.1 "Incentivi alle imprese" del Programma Fondo regionale disabili 2020, Allegato 1) della propria deliberazione n. 333/2020, nel quale si è provveduto ad individuare, tra gli interventi da realizzare, la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni, precisando che *"Le risorse del Fondo per il 2020 per incentivi alle imprese realizzano la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS, previa definizione di criteri e modalità di intervento congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione"*;

Precisato che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, è l'agenzia operativa che provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego provinciali e del Collocamento Mirato ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/99 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata;

Ritenuto con il presente atto di definire criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di persone con disabilità congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione, di cui all'Allegato 1) "Criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato di destinare a tale intervento, in fase di prima attuazione, risorse pari a euro 1.000.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii.;

Stabilito, ai sensi di quanto sopra esposto, che tale intervento sarà realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, tramite l'emanazione di una procedura di evidenza pubblica per la presentazione da parte dei datori di lavoro di richieste di concessione di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità;

Dato atto che, rispetto all'Allegato 1) "Criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni":

- è stato acquisito nella seduta del 12 novembre 2020 il parere della Commissione Regionale Tripartita,
- è stata fornita in data 16 novembre 2020 informativa scritta alle Associazioni di rappresentanza della disabilità FISH e FAND;

Vista la propria deliberazione n. 412/2015 "Approvazione nuovo regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";

Dato atto che gli incentivi per le assunzioni di persone con disabilità concessi dall'Agenzia regionale per il Lavoro di cui al presente atto si configurano come Aiuti di stato ai quali si applica il regime di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 412/2015. Pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti contributi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa;

Ritenuto pertanto di procedere all'assegnazione della somma sopra indicata e pari ad euro 1.000.000,00 all'Agenzia Regionale per il Lavoro, nonché alla contestuale assunzione del relativo impegno di spesa;

Dato atto che le suddette risorse quantificate complessivamente in euro 1.000.000,00, trovano copertura sul pertinente Capitolo di spesa U75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità (art.14, L.12 marzo 1999, n.68; artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett.p), L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, la spesa di cui al presente atto è esigibile interamente nell'anno 2020;
- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2020 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dell'Agenzia Regionale

per il Lavoro per un importo complessivo di euro 1.000.000,00 con imputazione all'es. finanziario 2020;

- è stato accertato che la previsione del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n.31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.4/2020 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2386/2019, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", nonché la parte VI - Sezione Enti vigilati, controllati e partecipati in base alla quale l'Agenzia regionale per il lavoro è classificata come Ente pubblico ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e pertanto soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo articolo;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";
- n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n.733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.52 del 09/01/2018 ad oggetto "Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione del "Programma Fondo Regionale Disabili anno 2020" adottato con propria deliberazione n. 333/2020, i "Criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni", di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che tale intervento sarà realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, tramite l'emanazione di una procedura di evidenza pubblica per la presentazione da parte dei datori di lavoro di richieste di concessione di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità;
3. di destinare, in fase di prima attuazione, agli interventi "Incentivi alle imprese" di cui al punto 4. lettera c.1 della propria deliberazione n. 333/2020, risorse pari ad euro 1.000.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;
4. di assegnare per il successivo trasferimento ad esecutività del presente atto, la somma sopra indicata e pari ad euro 1.000.000,00 all'Agenzia Regionale per il Lavoro con sede in Viale Aldo Moro, n.38, Bologna, per l'attuazione delle procedure necessarie a realizzare quanto previsto al punto 4, lettera c.1 "Incentivi alle imprese" del Programma 2020 di cui alla propria deliberazione n. 333/2020;
5. di impegnare, pertanto, a favore dell'Agenzia la spesa complessiva di euro 1.000.000,00 al n. 10341 di impegno sul Capitolo U75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità (art.14, L.12 marzo 1999, n.68; artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett.p), L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;
6. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

2020								
Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Trans. U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
75898	12	02	U.1.04.01.02.017	10.01	8	1040102017	3	3

7. di stabilire che, ad esecutività della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse e alla richiesta di

emissione del titolo di pagamento a favore dell'Agazia Regionale per il Lavoro, con sede in Viale Aldo Moro n. 38, Bologna;

8. di stabilire che all'attuazione delle attività ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agazia provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità e delle direttive ed indirizzi regionali negli specifici ambiti operativi e, a tal fine, produrrà ai Servizi "Programmazione delle politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" e "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro":
 - entro 4 mesi dall'avvio della procedura di evidenza pubblica un monitoraggio per restituire gli esiti e verificare i risultati intermedi ottenuti;
 - a conclusione della procedura, apposita relazione finale di sintesi;
9. di dare atto che gli incentivi per le assunzioni di persone con disabilità concessi dall'Agazia Regionale per il Lavoro di cui al presente atto si configurano come Aiuti di stato ai quali si applica il regime di cui alla propria deliberazione in materia n.412 del 23/04/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (CE) n. 651/2014". Pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dell'Agazia Regionale per il Lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti contributi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa;
10. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;
11. di dare atto, altresì, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni

PREMESSA

Il Programma Fondo Regionale Disabili anno 2020, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 333/2020, definisce obiettivi e linee di intervento prioritarie per la programmazione e attuazione delle azioni finanziate a valere sulle risorse del Fondo Regionale. Il Programma ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto 4, lettera c.1, la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni, precisando quanto segue:

"L'articolo 10 del Dlgs 151/2015 modifica in modo sostanziale quanto previsto dall'art.13 della Legge n. 68/1999 riguardo gli incentivi ai datori di lavoro che assumono lavoratori disabili, sia per quello che riguarda le modalità di fruizione dell'incentivo (conguaglio da parte dell'Inps nelle denunce contributive mensili) sia per quanto attiene il soggetto che eroga l'incentivo (non più attraverso il Fondo Nazionale Disabili ma attraverso specifica richiesta all'INPS). La norma, che trova applicazione a decorrere dalle assunzioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2016, abolisce pertanto il riparto tra le Regioni e le Province autonome del Fondo nazionale disabili attribuendo di fatto la competenza ad erogare le risorse direttamente all'Inps e di conseguenza supera quanto previsto dalla DGR n. 818/2105 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovuti ai sensi della L.68/99", ovvero i criteri determinati per la concessione di incentivi a integrazione del Fondo nazionale disabili tramite l'utilizzo di risorse del Fondo regionale disabili.

Le risorse del Fondo per il 2020 per incentivi alle imprese realizzano la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS, previa definizione di criteri e modalità di intervento congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione."

Con il presente documento si intendono definire criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni, tenuto conto delle competenze dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nonché dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella piena e migliore attuazione del collocamento mirato al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

PROCEDURA

L'Agenzia Regionale per il Lavoro emanerà una procedura di evidenza pubblica per la presentazione da parte dei datori di lavoro di richieste di concessione di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità, prevedendo la modalità di presentazione *just in time*. La procedura di evidenza pubblica dovrà definire, fra le altre cose:

- procedure, criteri e tempi dell'istruttoria delle richieste;
- modalità e tempistiche di erogazione dell'incentivo;
- procedure e tempistiche dei controlli;
- condizioni per l'eventuale riparametrazione dell'incentivo; - la data di termine dell'Invito.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o meno all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore. Rientrano tra i datori di lavoro ammessi a godere del beneficio di cui all'art. 13 della legge n. 68/1999 anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della medesima legge 68/1999, agli stessi si applica la disciplina prevista per i datori di lavoro privati.

Per poter richiedere la concessione dell'incentivo i datori di lavoro devono avere la sede operativa o unità produttiva locale in cui avviene l'assunzione del lavoratore ubicata nel territorio della regione Emilia-Romagna, indipendentemente da dove è ubicata la sede legale.

La procedura di evidenza pubblica dovrà definire le condizioni di spettanza dell'incentivo e le condizioni di esclusione ivi comprese le assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.

LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L'INCENTIVO

L'incentivo potrà essere fruito per l'assunzione delle seguenti categorie di lavoratori:

1. lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;
2. lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento.

In entrambi i casi i lavoratori devono essere iscritti ad uno degli Uffici del Collocamento Mirato dell'Emilia-Romagna.

RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO

L'incentivo è riconosciuto per le assunzioni, anche a tempo parziale, decorrenti a partire dalla data di adozione della procedura di evidenza pubblica da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, in base alle caratteristiche del lavoratore assunto e del datore di lavoro, come di seguito specificato:

1. per i lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modificazioni, per le assunzioni a tempo determinato, purché tali rapporti abbiano una durata non inferiore a dodici mesi;
2. per i lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, per le assunzioni a tempo determinato, purché tali rapporti abbiano una durata non inferiore a sei mesi.

L'incentivo è riconosciuto per tutta la durata del contratto, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60 per cento del costo salariale lordo per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- al 40 per cento del costo salariale lordo per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.

Si specifica che ai sensi di quanto previsto dall'art.6 di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 l'assunzione di un lavoratore disabile non deve necessariamente corrispondere a un incremento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato. Tuttavia, il posto o i posti occupati con l'assunzione del lavoratore con disabilità non devono essersi resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti.

CUMULO

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo con gli incentivi nazionali. Si precisa che, conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, è consentito il cumulo sino al 100%. Nello specifico, in deroga al paragrafo 3, lettera b) del Regolamento sopra citato, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, di cui agli articoli 33 e 34, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili oltre la soglia massima applicabile prevista dal regolamento, purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

AIUTI DI STATO

Gli incentivi concessi si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia.

Nello specifico, si applica il regime di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.412 del 23/04/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (CE) n. 651/2014".

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e ss.mm.ii., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti incentivi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445" secondo il modulo di cui all'allegato 1) della sopra citata DGR n.412/2015, opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

RISORSE

Le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 1.000.000,00 di cui al Fondo Regionale per le persone con disabilità di cui all'art. 19 della L.R. n. 17/2015 e ss.mm.ii.

MONITORAGGIO

Entro 4 mesi dall'avvio della procedura di evidenza pubblica l'Agenzia Regionale per il Lavoro effettuerà un monitoraggio per restituire gli esiti e verificare i risultati intermedi ottenuti.

A conclusione della procedura, l'Agenzia Regionale per il Lavoro redigerà apposita relazione finale di sintesi.

Il monitoraggio e la relazione finale di sintesi dovranno essere prodotti ai Servizi "Programmazione delle politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" e "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1730

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1730

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1730

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1920 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi